Venerdì 15 dicembre 2017

COMUNICATO STAMPA

**È NATALE: DONARE SÌ MA RESPONSABILMENTE**

***Il CSV, Centro di Servizio per il Volontariato di Verona, mette in guardia da possibili raggiri e invita a seguire l’iter delle proprie donazioni.***

***L’esempio delle associazioni certificate Merita Fiducia, parola d’ordine: trasparenza.***

È alle porte un altro fine settimana natalizio e la città si prepara ad accogliere ancora le migliaia di visitatori attese in centro tra domani e domenica. Da pochi giorni, il sindaco Federico Sboarina ha firmato l’ordinanza che sanziona i soggetti che, sul territorio comunale e per lo più in centro, davanti a chiese ed ospedali, effettuano la raccolta fondi in maniera itinerante, spesso con atteggiamenti molesti. Un provvedimento, spiega il Comune, volto a tutelare veronesi e turisti.

Il periodo natalizio è certamente uno dei più fertili e attivi nelle campagne di raccolta fondi e le iniziative messe in campo dalle associazioni -dai pacchi regalo ai doni solidali e molto altro- per raccogliere risorse. Ed è per non penalizzare queste attività e al tempo stesso tutelare i cittadini da possibili truffe e raggiri, che il CSV, Centro di Servizio per il Volontariato, mette in guardia le persone e invita a donare sì ma responsabilmente.

Prima di mettere mano al portafogli, che sia per una donazione diretta o indiretta, è necessario infatti conoscere l’associazione e soprattutto il progetto che il contributo andrà a sostenere. Le realtà solidali serie e attive sul territorio, inoltre, solitamente NON effettuano raccolta di denaro “porta a porta”. Ma c’è di più. Essere sicuri che non si tratti di un raggiro è solo il primo, indispensabile step per donare responsabilmente. Una campagna di raccolta fondi propriamente detta dovrebbe avere molte altre carte in regola. Tra queste, sicuramente, trasparenza, bilanci pubblici consultabili on line, rendicontazione e accountability; ovvero la capacità di dare conto dei risultati ottenuti sul territorio con i soldi provenienti dalle raccolte fondi e della percentuale che è stato necessario investire nella campagna.

Il donatore deve dunque avere bene in chiaro tutti gli elementi per seguire la propria donazione dal momento in cui passa dalla propria mano a quella dei volontari, fino a quando si traduce in servizi o beni per il prossimo. Qualità preziose e, fortunatamente, sempre più richieste e disponibili, tanto più utili in questo periodo dell’anno in cui si moltiplicano le iniziative di fundraising di fronte alle quali, spesso, le persone si trovano spiazzate e indecise tra il desiderio di donare e i timori sulla reale destinazione della propria donazione.

In questo campo, una virtuosa realtà che da sette anni contraddistingue le Organizzazioni di Volontariato del territorio che hanno deciso di intraprendere un percorso orientato a trasparenza e rendicontazione, il **marchio Merita Fiducia: marchio etico specifico per piccole e medie realtà locali, promosso dalla Federazione del Volontariato di Verona ONLUS, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona. Le associazioni certificate attualmente sono 27, di cui 17 a marchio base e 10 a marchio plus** (l’elenco completo e dettagliato è online al sito www.meritafiducia.it).

Un iter complesso ma alla portata di ciascuna associazione che, dati e bilanci alla mano, sta dando ottimi frutti. Nel 2016, infatti, il CSV Centro di Servizio per il Volontariato di Verona ha certificato **1milione di euro** donati dai cittadini e tracciati attraverso i documenti rendicontativi del marchio etico di trasparenza, promosso dall’ente. **A tanto ammontano i fondi che sono arrivati alle 25 Organizzazioni di Volontariato che negli anni hanno ottenuto il marchio Merita Fiducia**, prese a campione dal CSV. Di più: nonostante il periodo di tagli continui sia da fondi pubblici che da donazioni private, nel triennio che va da 2013 al 2016, le entrate complessive delle OdV prese in esame hanno tenuto il passo muovendosi da un volume di circa 3.045.000 euro nel 2013, a 3.261.000 euro nel 2016. “La capacità delle associazioni di reperire fondi per sostenere le proprie attività e progettualità – dalle campagne organizzate al 5X1000 - è una condizione indispensabile alla sopravvivenza delle associazioni stesse, nonché un cambiamento radicale di modalità operativa, staccata e indipendente dal contributo pubblico”, riflette **Chiara Tommasini, presidente CSV**.

Grazie alle azioni di trasparenza che prevede, inoltre, il marchio Merita Fiducia si sta dimostrando capace di attrarre donatori anche dal mondo profit. “Un ritorno utile a tutti: per chi dona, che ha la possibilità di sapere esattamente in cosa viene impiegato il proprio contributo, e per l’associazione che la riceve ma soprattutto per la qualità della vita delle persone che vivono il territorio, grazie al sostegno delle attività solidali. E ancora, nel caso del mondo profit, anche per l’azienda che comunica la donazione erogata grazie ai numerosi sgravi fiscali”, aggiunge Tommasini, presidente CSV

***Informazioni per la stampa locale:***

*Ufficio Stampa CSV Centro di Servizio per il Volontariato*

*Ilaria Noro*

[*ufficiostampa@csv.verona.it*](mailto:ufficiostampa@csv.verona.it)*;* [*ilaria.noro81@gmail.com*](mailto:ilaria.noro81@gmail.com)

*338 65 21 911*

***Informazioni per la stampa di settore:***

*Ufficio Comunicazione CSV Centro di Servizio per il Volontariato*

*Maria Angela Giacopuzzi*

[comunicazione@csv.verona.it](mailto:comunicazione@csv.verona.it)

*045 8011978 interno 5*